

Prot. n. 358/2017

Perugia, 08/02/2017

Spett.le Regione Umbria

Al Presidente Giunta Regionale
Dott.ssa Catuscia Marini

Al Direttore Regionale Direzione Governo del Territorio e Paesaggio,
Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità
Ufficio Speciale per la ricostruzione Coordinatore C.O.R.
Centro Operativo Regionale
Arch. Diego Zurli

Al Dirigente ad Interim Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di
Protezione Civile della Regione Umbria
Arch. Alfiero Moretti

All'assessore e vice presidente G.R. Fabio Paparelli
All'assessore regionale Antonio Bartolini
All'assessore regionale Giuseppe Chianella
All'assessore regionale Fernanda Cecchini
All'assessore regionale Luca Barberini

e p.c.

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
On.le Vasco Errani

Comunicazione Via PEC

regione.giunta@postacert.umbria.it
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Ricostruzione post Sisma 2016. Richiesta di partecipazione attiva di RPT Umbria ai tavoli di lavoro.

Gli eventi sismici che stanno sconvolgendo il centro Italia dal 24 agosto 2016 hanno segnato, ormai in maniera sicuramente non reversibile, anche una buona parte della nostra Regione Umbria, ferita profondamente nei suoi valori umani e sociali, storici e culturali, economici e produttivi.

Non sarà possibile tornare indietro (al di là di facili slogan), ed è opportuno quanto prima affrontare e centrare le non semplici problematiche della ricostruzione post sisma, fin da questa primissima fase di emergenza.

La macchina dei soccorsi e della protezione civile, con il potente apparato burocratico amministrativo collegato inevitabilmente all'immediata grave emergenza, non può e non deve distrarre l'attenzione di tutti noi dalla complessità e dalle possibili soluzioni - per nulla scontate - della ricostruzione e del recupero per gli immobili, le infrastrutture, i beni storici ed architettonici nei centri storici, nelle aree urbane e produttive, nelle aree agricole, nel territorio aperto.

E' opportuno quindi studiare fin da subito un piano che non si limiti a dare risposte frettolose ad esigenze e necessità contingenti, talvolta non reversibili, ma che invece, all'insegna di linearità e trasparenza, abbia la capacità di garantire un innalzamento della capacità di resistenza e di resilienza dei territori a più alto rischio sismico, e che garantisca al contempo una ricostruzione coerente con le tradizioni e la storia di questi stessi territori.

La RPT Umbria riunisce Ordini e Collegi professionali che si occupano specificamente e da sempre della conoscenza, studio e trasformazione territoriale ed urbana, e che costituiscono il collegamento principale tra cittadini, mondo imprenditoriale ed amministrazione pubblica, nelle fasi di programmazione ed in quelle di più diretta attuazione.

RPT Umbria rappresenta quindi una risorsa importante che vuole mettere a disposizione della collettività professionalità e conoscenza per contribuire, fin da ora, all'individuazione di soluzioni condivise per gli interventi in fase di emergenza e per quelli in fase di ricostruzione.

Si chiede, pertanto, di essere chiamati a prendere parte attiva e propositiva ai tavoli di discussione e di definizione delle tematiche generali e specifiche, oltre che della necessaria disciplina speciale che andrà a consentire di realizzare, il più celermente possibile, il complesso degli interventi ricostruttivi nelle aree colpite dal terremoto della nostra Regione.

In attesa di un riscontro si inviano cordiali saluti.

Il Coordinatore della RPT Umbria

